

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03271680
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente per tutela	S289

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Quantità degli esemplari	1
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento	

<b>catalografico</b>	bene semplice
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
<b>RSED - Definizione del bene</b>	positivo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0303271677
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
<b>RSED - Definizione del bene</b>	positivo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0303271679
<b>REZ - Note</b>	altra ripresa contemporanea dello stesso bene
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	BS
<b>PVCC - Comune</b>	Brescia
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Porro Schiaffinati, ex Chizzola
<b>LDCF - Uso</b>	soprintendenza
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Gezio Calini, 26
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Archivio Fotografico
<b>LDCS - Specifiche</b>	secondo piano
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	

<b>contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Palazzo Reale
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	soprintendenza
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Piazza Duomo 14
<b>PRCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico SBAP MI
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDU - Data fine</b>	1977
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo positivi storici
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	cartella 576 (già cartella 874)
<b>UBFC - Collocazione</b>	scatola 5
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S289
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	AUTBS013
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	ANONIMO
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	attivo prima metà XX secolo
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	dato non disponibile
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Brescia - Chiesa di San Francesco d'Assisi
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Brescia - Chiesa di San Francesco d'Assisi, chiostro gotico trecentesco
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Angoli del colonnato del chiostro
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto al verso del supporto secondario
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	inizio
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	fonte archivistica
<b>DTT - Note</b>	consultazione cartella 576 BRESCIA
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	

**LRC - LOCALIZZAZIONE**

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Lombardia
<b>LRCP - Provincia</b>	BS
<b>LRCC - Comune</b>	Brescia
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1928

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
------------------------------------	----

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	carta
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento

**MIS - MISURE**

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	110x85

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	macchie
<b>STCN - Note</b>	gocciolatura di adesivo al centro dell'immagine
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	Il positivo è conservato in ambiente climatizzato entro scatola orizzontale in materiale conservativo a norma con interfoliazione tra un esemplare e l'altro

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - Descrizione</b>	Stampa alla gelatina incollata e numerata, al n. 3, su cartoncino azzurro insieme ad altre tre stampe numerate. Il positivo in esame si definisce per soggetto, ripresa, inquadratura, con la stampa n.4, si differenzia per orientamento
--------------------------	---

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	supporto secondario
<b>ISEP - Posizione</b>	verso: in alto, al centro
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	corsivo alto-basso
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a matita
<b>ISEI - Trascrizione</b>	3 e 4 due angoli del colonnato del Chiostro./ cartella 9 - fascicolo 1 4/ 874 N°7

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	supporto secondario
--------------------------------------	---------------------

<b>ISEP - Posizione</b>	verso: in centro
<b>ISED - Definizione</b>	timbro
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	timbro rotondo a inchiostro blu con stemma al centro circondato da iscrizione
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R.SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI MILANO
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il chiostro maggiore della chiesa di San Francesco d'Assisi, progettato nel 1394 dall'architetto comasco Guglielmo da Frisone da Campione presenta uno stile gotico. Lo spazio è limitato ad est e ovest da una serie di 17 arcatelle, mentre il lato settentrionale e meridionale, ne conta 16. La struttura è costituita da colonne in marmo rosso di Verona, appoggiate su basi fogliate, che contrastano con i capitelli in marmo bianco dalla varia decorazione floreale o antropomorfa. Il cornicione in cotto è arricchito da una doppia fascia a dente di sega che riequilibra orizzontalmente lo slancio verticale degli archi ogivali. Il complesso conventuale ha altri tre chiostri più piccoli, quello quattrocentesco della Madonnina, a destra della zona absidale, e i due situati simmetricamente nella parte occidentale, separati da un corpo di fabbrica porticato e loggiato. Un drastico depauperamento del complesso monumentale si registra a partire dal 1797, quando il dominio francese impose la soppressione degli ordini religiosi. La chiesa rimase aperta all'esercizio del culto e disposta per una congrua abitazione per due ex frati destinati in custodia della medesima ed alcune parti del complesso furono vendute a privati. Il chiostro trecentesco divenne deposito della legna da ardere nei forni del grande panificio per le truppe francesi, allestito nel refettorio settentrionale. Questa condizione del panificio militare si prolungò sotto i successivi governi sino al 1926. Ma è a partire dal 1928 con la restituzione di chiesa e convento ai francescani che si avviò un'importante campagna di restauro sull'intero complesso (dal 1928 al 1940). La prima fase di lavori ebbe due tempi, il primo tempo, dal 1928 al 1933, fu rivolto alla risoluzione del problema sull'abitabilità del convento, lasciato spoglio con i soli muri perimetrali a seguito dell'occupazione militare, prima napoleonica, poi del nuovo Governo italiano. Nella lettera inviata il 19 maggio 1928 dal Presidente della Nuova Fabbriceria, architetto Silvio Segala, alla Sovrintendenza all'Arte Medievale e Moderna, con sede a Milano, si presenta in oggetto: i restauri del Chiostro di San Francesco. Il progetto fu approntato dallo studio dell'ingegnere Pietro Franzini, come rileva la lettera in esame, intestata al suddetto studio tecnico. La ripresa è da circoscrivere a questo periodo storico. Un dato rilevante deriva anche dall'osservazione del soggetto e dal confronto con altri fototipi datati al 1928.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFSBS008
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	008.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S289
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIBBS056
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Valentino Volta, Pier Virgilio Begni Redona, Rossana Prestini, Ivo Panteghini, La chiesa e il convento di San Francesco d'Assisi in Brescia, Brescia, Banca San Paolo di Brescia, Officine Grafiche dell'Editrice La Scuola, 1994
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2021
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Soldato, Flavia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sala, Laura